Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato A1 **(ITALIA)**

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

I NOSTRI RICORDI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
CODIFICA: E - 3
SETTORE: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
AREA DI INTERVENTO: 3 Animazione culturale con gli anziani

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il Progetto si propone l'obiettivo è promuovere l'aggregazione e favorire la nascita e il consolidamento di reti parentali e amicali, compensando alla mancanza di servizio per favorire e incentivare iniziative che facilitino e permettano lo scambio e il dialogo intergenerazionale e di offrire azioni volte ad aiutare la terza età in condizioni di disagio del Comune di Laurito a rimanere all'interno delle loro reti sociali senza esserne allontanati sviluppando nuove reti con gli altri componenti della società, **per garantirgli, in questa delicata fase delle vita attività che favoriscano il loro benessere sia fisico che psichico.**

OBIETTIVO GENERALE
PROMUOVERE L'AGGREGAZIONE E FAVORIRE LA NASCITA E IL CONSOLIDAMENTO DI RETI PARENTALI E AMICALI, COMPENSANDO ALLA MANCANZA DI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI PROMOSSI ENTI LOCALI E FAVORIRE E INCENTIVARE INIZIATIVE CHE FACILITINO E PERMETTANO LO SCAMBIO E IL DIALOGO INTERGENERAZIONALE.

OBIETTIVO SPECIFICO
MIGLIORARE LE CONOSCENZE, CAPACITÀ E ABILITÀ COMUNICATIVE E DI RELAZIONE DELL'ANZIANO CON IL RESTO DELLA SOCIETÀ, E, IN PARTICOLARE CON I GIOVANI

Obiettivo generale	**Promuovere l'aggregazione e favorire la nascita e il consolidamento di reti pare e amicali, compensando alla mancanza di servizi socio assistenziali promossi enti locali e favorire e incentivare iniziative che facilitino e permettano lo scambio e il dialogo intergenerazionale.**
Obiettivo Specifico	**1. migliorare le conoscenze, capacità e abilità comunicative e di relazione dell'anziano con il resto della società, e, in particolare con i giovani;** **2. migliorare le condizioni fisiche e di salute dell'anziano. Numero di anziani coinvolti in totale (azione 1 e 2)**
Risultati	**R.1 Accresciute le competenze e la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri mezzi, e dell'importanza del dialogo intergenerazionale da parte dei partecipanti alle attività di progetto** **R.2 Rafforzata la conoscenza degli anziani sui comportamenti salutari e sull'importanza dell'attività fisica**
Attività	**Azione 1 Promozione di momenti culturali/formativi e di dialogo intergenerazionale.** **Attività 1.1: "Impariamo a comunicare" - Attività educative sui principali strumenti di comunicazione ed informatici** **Attività 1.2 "Racconti"** **Attività 1.3 "- Mostra espositiva** **AZIONE 2 Favorire iniziative che promuovano comportamenti e stili di vita sani e corretti** **Attività 2.1– attività motorie e informazione** **Attività 2.2: corso di formazione sull'invecchiamento attivo**

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto intende offrire ai volontari:

- occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti sul territorio di riferimento;
- strumenti ed elementi per una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà.

CRONOGRAMMA

ATTIVITÀ IN CUI SARANNO COINVOLTI I VOLONTARI DI SERVIZIO CIVILE:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento, durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.
In sostanza si procederà con:

a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno

coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2ª alla 20ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari
La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 4ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari
La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 5 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui:
si condividerà la mission progettuale;
si discuterà sulle modalità di attuazione;
si studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
si analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

5ª e 6ª SETTIMANA – pianificazione delle attività di progetto
In stretta collaborazione con i referenti del centro, i volontari in Servizio Civile provvederanno a fissare i parametri di tutte le attività che saranno svolte. In particolare saranno stabiliti i criteri con cui scegliere gli anziani da inserire nei vari percorsi, laboratori, uscite e corsi di ginnastica dolce. Saranno pianificate le attività da svolgersi nel corso dell'anno, contenente specifici obiettivi, attività, risorse e materiale da impiegare, tempi di realizzazione, risultati attesi e indicatori di valutazione.

dalla 6ª alla 40 ª SETTIMANA – pubblicizzazione delle attività
Parallelamente alla pianificazione delle attività, a partire dalla 6ª settimana sarà indispensabile pubblicizzare il progetto per far conoscere alla popolazione tutte le iniziative che saranno organizzate e svolte. La pubblicizzazione sarà realizzata fino al nono mese (dalla 6ª alla 40ª settimana) attraverso la diffusione di volantini e/o depliants presso le sedi Asl, ospedali, istituzioni locali, sede del Comune, farmacie, parrocchie, ambulatori dei medici di base, ecc.

COMPITI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE:
AZIONE 1:
Promozione di momenti culturali/formativi e di dialogo intergenerazionale

Relativamente **all'Azione 1,** ciascuno dei volontari nei giorni di svolgimento in servizio, in collaborazione con gli o.l.p., provvederà a:

- Realizzare il materiale promozionale delle attività: brochure, locandine, volantini, comunicati stampa che verrà distribuito sui territori;
- Promuovere l'iniziativa tramite diffusione del materiale informativo. Nel dettaglio i volontari provvederanno ad accogliere gli anziani presso la sede per illustrare loro gli obiettivi dell'azione;
- Partecipare all'organizzazione logistica delle attività;
- Raccogliere le adesioni;
- Organizzare i percorsi formativi: dalla programmazione delle attività alla preparazione del setting dell'aula;
- Definire le modalità di attuazione dell'Officina della memoria (tempi di raccolta, modalità);
- Seguire l'organizzazione dell'evento-mostra;
- Coadiuvare i referenti nell'allestimento della mostra.

AZIONE 2:

Favorire iniziative che promuovano uno comportamenti e stili di vita sani e corretti

Relativamente all'**Azione 2** i volontari, parteciperanno all'organizzazione di tutte le attività al fine di aumentare la partecipazione degli anziani ai corsi e agli incontri informativi e formativi; in particolare essi dovranno:

- Realizzare un calendario settimanale delle iniziative con date e orari prestabiliti (da affiggere in bacheca);
- Preparare e distribuire il materiale promozionale; nel dettaglio i volontari provvederanno ad accogliere gli anziani per illustrare loro gli obiettivi delle attività
- Raccogliere le adesioni per la partecipazione alle attività;
- Predisporre la sala per lo svolgimento degli incontri formativi;
- Predisporre il materiale per l'attività motorie e organizzare gli spazi;
- Affiancare l'insegnante nelle attività motorie (ginnastica dolce e camminate)
- Sistemare il materiale e gli spazi utilizzati dopo gli incontri;

Adempiere a commissioni varie: uffici pubblici, disbrigo pratiche

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDE CENTRO MULTIMEDIALE VIALE EUROPA LAURITO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

SEDE CENTRO MULTIMEDIALE VIALE EUROPA LAURITO **4 POSTI** SENZA VITTO E ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

5 GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI

25 ORE SETTIMANALI

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avviene attraverso un percorso che inizia dopo la pubblicazione del bando. Tale percorso si articola in due fasi collegate a due distinti ambiti di indagine. Dalle valutazioni corrispondenti a ciascuna viene determinato il punteggio con cui il candidato si colloca in graduatoria.
Saranno ammessi alle fasi selettive i soli candidati che rispettano i requisiti di ammissione al bando e riportati nello stesso.

Prima fase: valutazione del curriculum.
Area di indagine 1: bagaglio formativo/esperienziale

Tale fase avviene prima del colloquio di valutazione. Viene valutato il curriculum del candidato e la domanda di partecipazione al servizio civile con la documentazione a corredo. Il curriculum è valutato in base alle esperienze pregresse attinenti o non al progetto per un periodo massimo di 12 mesi e al titolo di studio.

Seconda fase: colloquio di valutazione
Area di indagine2: fattori determinanti

Il colloquio di selezione è finalizzato al raggiungimento di una migliore comprensione delle diverse componenti che entrano in gioco nella scelta dei candidati di orientarsi a un'esperienza di servizio civile volontario,per poter quindi valutare in maniera più accurata la loro idoneità sia al progetto che alla sede di destinazione prescelta.

Durante il colloquio il selettore può avvalersi di altre figure partecipanti al progetto, utili all' approfondimento della conoscenza del candidato.

a) Strumenti e tecniche utilizzati :

Per quanto concerne il reclutamento gli strumenti utilizzati dall'ente variano parzialmente a seconda del livello di azione sul quale si agisce.Per parte del reclutamento si utilizzano strumenti relazionali e "attivi" (che prevedono la partecipazione diretta dei candidati) come seminari, convegni, giornate di informazione,fiere,stand,etc. Accanto a queste modalità vi sono azioni di promozione tradizionali come la produzione,l'aggiornamento e la diffusione di materiale promozionale cartaceo (volantini e manifesti,opuscoli informativi, gadgets di varia natura).
L'ente promuove costantemente il servizio civile anche attraverso il proprio sito internet,su siti collegati, con l'utilizzo di mailing,con una newsletter oltre che attraverso rubriche dedicate su testate giornalistiche.
Su base territoriale gli strumenti previsti sono principalmente di tipo attivo e mirati. Tra le modalità più utilizzate si prevedono:
- incontri nei luoghi che aggregano potenziali candidati;
- Percorsi strutturati o semistrutturati nelle scuolesuperiori ed università;
- conferenze e incontri informativi in varie località del territorio nei mesi precedenti all'uscita del bando.

Per quanto riguarda la selezione, in accordo con la metodologia prevista gli strumenti e le tecniche utilizzate si articolano rispetto alle 2 fasi,e nel dettaglio sono:

Prima fase –valutazione del curriculum:il curriculum viene valutato attribuendo il punteggio previsto rispetto ai criteri di attribuzione individuati per ciascuno degli indicatori delle variabili,come indicati al successivo punto

Seconda fase– colloquio/fattori determinanti: lo strumento utilizzato in questa fase è quello del colloquio,per il quale una particolare cura viene riservata alla scelta del setting: il luogo ideale è accogliente,confortevole,silenzioso. Il tempo adeguato varia dai 40 ai 50 minuti,o più,a seconda delle esigenze del caso nel singolo colloquio e di circa 2 ore precedenti il colloquio dove si invitano i candidati a seguire una breve introduzione dell'ente e a un'attività di gruppo.

Il colloquio potrà essere condotto in modo informale, così che il candidato possa sentirsi a suo agio.

Il colloquio risulta essere così strutturato:

Struttura del colloquio

- Accoglienza del candidato da parte del team di selezione
- Registrazione della presenza
- Il Servizio Civile Universale e le sue articolazioni
- Colloquio

Tutto l'iter selettivo attribuirà al candidato un punteggio massimo di 100 punti così ripartiti:
- Max 10 punti per ciò che attiene al possesso di titoli di studio
- Max 30 punti per ciò che attiene all'esperienza pregressa del candidato
- Max 60 punti da attribuire attraverso il colloquio selettivo

a) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Nella tabella che segue si riportano le variabili ed i relativi indicatori,elencate per ambito di indagine e fase di percorso coincidente.

Fase del percorso/area Di indagine	**Variabile**	**Indicatore**
Prima fase:Analisi del		Esperienza attinente al progetto maturata presso l'ente
		Esperienza attinente al progetto maturata presso altro ente

curriculum **Area1:Bagaglio formativo esperienziale acquisito**	Esperienze pregresse valutabile per un massimo di 12mesi	Esperienza non attinente al progetto maturata presso l'ente
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso altro ente
	Titolo di studio	Titolo di studio posseduto
Seconda fase: colloquio **Area2: fattori determinanti**	Il Servizio Civile Universale	Grado di conoscenza del ServizioCivile Universale
	Settore ed area di intervento	Grado di conoscenza dell'azione dell'ente nel Settore ed area di intervento del progetto per il quale si candida
	Progetto scelto	Grado di conoscenza del progetto di servizio civile per il quale si candida
	Conoscenza dell'ente	Grado di conoscenza dell'ente per il quale si candida
	Significatività dell'esperienza pregressa	Grado di significatività della pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
	Flessibilità e Particolari condizioni richieste	Grado di disponibilità del candidato nei confronti di flessibilità e particolari condizioni richieste per l'espletamento del servizio

a) Criteri di selezione

I criteri individuati sono in stretta relazione con la visione complessiva che l'ente ha rispetto al servizio civile:

- un'esperienza aperta a tutti, il più possibile plurale, pertanto si cerca di ridurre, pur riconoscendolo,il vantaggio derivante dal possesso di titoli di alta formazione.
-l'ente non richiede professionalità specifiche per l'accesso ai progetti di servizio civile perché ritiene che, per quanto professionalizzanti, tali esperienze debbano offrire innanzitutto *un'occasione di formazione civica* in grado di orientare le scelte dei volontari durante e dopo il servizio civile nell'ottica della costruzione di una società rafforzata nei valori della partecipazione, solidarietà, cittadinanza attiva, all'ambiente etc., ritenendo questa una responsabilità di ogni cittadino.

I criteri per l'attribuzione dei punteggi rispetto agli indicatori previsti per ciascuna delle variabili prese in considerazione sono indicati nella seguente tabella in relazione ai singoli indicatori e rispettive variabili. La somma dei punteggi ottenuti determina il punteggio con cui il candidato viene inserito in graduatoria

Fasedel percorso/ area di indagine	**Variabile**	**Indicatore**	**Criteri per l'attribuzione dei valori**	**Peso percentuale /tot (approssimato per difetto)**

Primafase: Analisi del curriculum **Area1: Bagaglio formativo esperienziale acquisito**	Esperienze pregresse valutabile per un massimo di 12 mesi dove ciascun mese (mese o fraz. di mese superioreo uguale a 15 gg) corrisponde ad 1punto ripartito secondo i criteri posti a fianco Punteggio massimo acquisibile pari a 30 punti, calcolabili in base alla sommatoria dei 4 indicatori a fianco	Esperienza attinente al progetto maturata presso l'ente	0-12	Numero di mesi x 1,00 (E'possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo	30%
		Esperienza attinente al progetto maturata presso altro ente	0-9	Numerodi mesix 0,75 (E'possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso l'ente	0-6	Numerodi mesi x 0,50 (E'possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso altro ente	0-3	Numero di mesi x 0,25 (E'possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo	
	Titolo di studio	Titolo di studio posseduto (attribuire il punteggio al solo titolo di studio più elevato conseguito all'atto della presentazione della domanda)	3	Licenza media	10%
			5	Diploma di scuolasuperiore non attinente	
			6	Diploma di scuola superiore attinente	
			7	Laurea triennale non attinente	
			8	Laurea triennale attinente	
			9	Laurea specialistica o del Vecchio ordinamento non attinente	
			10	Laurea specialistica o del Vecchio ordinamento Attinente	
	Il Servizio Civile Universale	Grado di conoscenza del Servizio Civile Universale	Range punteggio da attribuire 0-60 (A)		

Seconda fase: colloquio **Area2: fattori determinanti**	Settore ed area di intervento	Grado di conoscenza dell'azione dell'ente nel settore ed area di intervento del progetto per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (B)	60%
	Progetto scelto	Grado di conoscenza del progetto di servizio civile per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (C)	
	Conoscenza dell'ente	Grado di conoscenza dell'ente per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (D)	
	Significatività dell' esperienza pregressa	Grado di Significatività della pregressa esperienza lavorativa e/odi volontariato	Range punteggio da attribuire 0-60 (E)	
	Flessibilità e particolari condizioni richieste	Grado di disponibilità del candidato nei confronti di flessibilità e particolari condizioni richieste per l'espletamento del	Range punteggio da attribuire 0-60 (F)	

Il punteggio massimo acquisibile dell'area 2 sarà di 60 punti e calcolato nel seguente modo:
(A+B+C+D+E+F)/6
Il candidato sarà considerato idoneo se arriverà al punteggio minimo di 36/60 del punteggio attribuito in questa fase(colloquio di selezione)

c) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il percorso di selezione prevede la partecipazione obbligatoria del candidato alla fase del colloqio, la non partecipazione al colloquio di selezione comporta l'esclusione dalla graduatoria del candidato. La soglia minima per ottenere l'accesso al sistema è fissata a 36/60 punti fra quelli acquisibili in quest'area. Si ritiene che tale soglia garantisca la sufficiente concorrenza di condizioni affinché il candidato sia idoneo allo svolgimento del servizio civile
L'accesso è previsto solo per i candidati che inviano correttamente la modulistica con i rispettivi allegati previsti e normati dal bando stesso.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

ATTESTATO SPECIFICO

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE COMUNALE – Piazza Marconi, 2 – Laurito(SA)-

72 ORE
(La Formazione Specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste dal progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.
Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
IL BENESSERE PSICOFISICO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali